

**Giovanni Mazzillo**

**Uno dei miei sabati ad AFFOLTERM AM ALBIS (17.11.2018)**

**“Su, prendimi per mano e portami con te”**



Carissimi tutti, buona sera! Oggi pomeriggio sono stato all'ospizio cittadino *Haus zum Seewadel*, dove ho celebrato la messa, cantando con gli anziani, anziani più avanti negli anni di me. Il canto, toccante, cantato da qualcuno/a quasi con le lacrime agli occhi, è quello che trascrivo in fondo a questa pagine.

Ovviamente, volendo tradurre in maniera ritmata, cantabile anche in italiano, ho dovuto leggermente modificare il testo in

qualche punto, ma di ben poca cosa. Essenziale è aver colto il senso e il luogo ha aiutato molto. Così pure l'accompagnamento ad un pianoforte a coda da parte del musicista/organista, Costantino, un russo con cui abbiamo fatto amicizia e ci scambiamo qualche spartito, che suona qui in parrocchia e altrove negli ospizi (dove si trova sempre qualche bel pianoforte).

In serata sono stato alla messa per gli italiani, a *Bonstetten*, come vedrete dalla cartina, non molto lontano da Affoltern (cerchiato in rosso), dove mi trovo ed abito. Il paese è, insieme con altri come *Mettmenstetten*, *Hausen* e *Obfelden*, uno dei luoghi dove ci sono i nostri connazionali e vi si celebra la messa il sabato sera, a rotazione anche loro, come facciamo nelle frazioni di Tortora.

Il gruppo dei partecipanti non è particolarmente numeroso, ma è pur sempre un segno importante per l'identità tanto culturale quanto religiosa. Ovviamente testi e canti sono italiani, ma credo che presto canteremo in italiano anche questo canto semplice, popolare, ma anche intenso, che qui ho tradotto. Chi vuole ascoltarlo nella lingua originale clicchi qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=B6Css-2YOk4>

<p>1) So nimm denn meine Hände und führe mich bis an mein selig Ende und ewiglich. Ich mag allein nicht gehen, nicht einen Schritt: wo du wirst gehn und stehen, da nimm mich mit.</p> <p>2) In dein Erbarmen hülle / mein schwaches Herz und mach es gänzlich stille / in Freud und Schmerz. Laß ruhn zu deinen Füßen / dein armes Kind: es will die Augen schließen / und glauben blind.</p> <p>3) Wenn ich auch gleich nichts fühle / von deiner Macht, du führst mich doch zum Ziele / auch durch die Nacht: so nimm denn meine Hände / und führe mich bis an mein selig Ende / und ewiglich!</p>	<p>1) Su, prendimi per mano e portami con te fino all'estrema soglia della tua eternità. Da solo io non posso, nemmeno un passo in là, ma dove resti e vai, tu portami con te.</p> <p>2) Sostieni nel tuo amore questo mio fiacco cuore e dagli pace sempre in gioia e nel dolor. Che io, il tuo bambino, riposi accanto a te, che chiuda gli occhi e creda senza alcun dubbio più.</p> <p>3) Anche quando non sento alcuna forza in te alla meta tu mi porti nel buio che verrà: su, prendimi per mano e portami con te fino all'estrema soglia della tua eternità.</p>
---	--

